

APPELLO AL VOTO

Questa campagna elettorale per le Amministrative Regionali, iniziata in sordina, si sta avvicinando al suo epilogo.

Anche in questa tornata elettorale, la classe politica locale, se non con rarissime eccezioni, attraverso le sue rappresentanze a tutti i livelli, ha finito per dare, veramente il **“meglio”** di se:

- Non si sono visti ne sentiti i **Candidati** (*se ne sono solo appena intravisti alcuni*);
- Non si è parlato di **Politica** e di **Programmi**;
- Non si è vista la **“Politica dei contenuti”** mentre si è rafforzata la **“politica contenitore”** (*si vedano in tal senso gli “altissimi esempi locali di cambi di casacca”*);
- Non si è parlato degli **“interessi del territorio”** e dei **“bisogni della gente”** (*infatti, per l'ennesima volta, in quasi tutte le formazioni in campo, la competizione elettorale in atto sembra solo essere la mera “conta interna” per la verifica di equilibri, di assetti e di strategie, tutte interne ai vari partiti, finalizzate solo alla definizione degli scenari legati alla gestione di quei partiti nel prossimo futuro*);

E' pur vero che, nel marasma della situazione politica, sia a livello nazionale che locale, certamente è difficile orientarsi per tutti, sia per chi si interessa di Politica e figuriamoci da parte di chi, invece, di politica non si interessa.

Allora, in tale desolante quadro, anche noi vorremmo dire la nostra opinione, pensando di interpretare la volontà di chi **non ha voti da “portare” ne tantomeno elettori da “cooptare”.**

QUESTO TIPO DI POLITICA E SOPRATTUTTO QUESTO MODO DI FARE POLITICA NON CI PIACE.

Noi siamo quelli **che non hanno il bisogno e la necessità di “contarsi”** (*come, invece, ha bisogno di fare chi, nel disgustoso e deplorabile valzer della politica-mercato, è abituato a vendersi ieri ad uno, oggi ad un altro e domani chissà a chi altro*).

Certo è che tutti, generalmente, hanno un riferimento politico, almeno a livello nazionale, anche se, certe volte, è difficile capire ed adeguarsi a taluni comportamenti ed a talune scelte che con la vera Politica hanno poco a che vedere.

Ed infatti, certi “modi di fare”, certe “ambiguità”, certe “furbizie” e certe “migrazioni”, tendono a frastornare ed, in un certo senso, tendono a destabilizzare l'elettore nel comprendere gli ambiti del quadro politico che si è preso a riferimento.

Ed allora, senza voler partecipare al disgustoso balletto dei **“politici-mercenari”**, vorremmo anche noi suggerire la nostra umile indicazione di voto agli elettori di Solopaca, in perfetto ed assoluto criterio **“bipartisan”**, ovvero in modo equidistante da tutti e da tutto.

In ciò, forse, apparendo orgogliosamente “un poco qualunquisti” ma certamente con un modo non meno discutibile di quello che altri, “solo apparentemente coerenti”, sembrano suggerirci;

Ebbene, siccome l'attuale sistema di voto ci consente il **VOTO DISGIUNTO**

-visto che, tendenzialmente, gli opposti schieramenti in campo, nella metodologia, nei candidati e negli pseudo-programmi si sono di fatto **OMOLOGATI** tra di loro;

-partendo dall'assunto di **VOTARE I MIGLIORI CANDIDATI PRESENTI NELLE VARIE LISTE**, ci sentiamo, sommessamente di suggerire:

- di votare come **CANDIDATO PRESIDENTE** quello che noi, oggi riteniamo essere il Miglior Candidato Presidente, per tutto quello che è stato capace di fare negli ultimi anni, e che riconosciamo nella persona di:

Vincenzo DE LUCA = CENTRO-SINISTRA

- di votare come **CANDIDATO CONSIGLIERE** quello che, fino ad ora si è dimostrato l'amministratore regionale migliore della “nostra” realtà locale e che riconosciamo nella persona, seria, onesta e sempre disponibile di:

Mario ASCIERTO = CENTRO DESTRA